

**OSSERVATORIO REGIONALE DEL VOLONTARIATO**  
**Art. 22 L.R. n. 12 del 2005 - Del G.R. n. 1524 del 29/09/2008**

**Azioni virtuose nelle terre colpite dal sisma**

A molti di noi sarà capitato di rivelare a qualcuno un particolare della propria vita, un pensiero, un vissuto, e sentire che, proprio attraverso tale gesto di svelamento all'altro, si è creato con questi un legame più forte e, nello stesso tempo, si è raggiunta una maggior consapevolezza riguardo al tema dello svelamento.

E' risaputo, la tecnica della narrazione di sé, sprona il cambiamento e il superamento delle difficoltà attraverso la rivisitazione del proprio vissuto e l'incontro con l'altro e le diverse situazioni.

Il racconto degli avvenimenti che ci sono accaduti diventa funzionale e salutare per noi stessi e a maggior ragione una situazione condivisa da più persone, se esposta con le soggettive sfaccettature, risulta strumento ripartivo e ristrutturante per l'intera collettività.

Narrando e "narrandosi" apre alla visione prospettica della ricostruzione non solo in termini oggettivi ma soprattutto **UMANI**, restituendo, nel caso del sisma che ha colpito la nostra terra, un senso all'essere stato vittima di tale calamità.

C'è bisogno di ridare dignità e ritrovare la fiducia, un simile evento critico non può passare se non adeguatamente e giustamente relazionato passo per passo, con la cronistoria dalle vittime e dei soccorritori, persone che si sono incontrate e unite in questo scambio tra bisogno e **DONO**.

Come Osservatorio del Volontariato, proprio nel nostro compito di monitoraggio e diffusione delle buone prassi, stiamo sensibilizzando attraverso gli esponenti dei rispettivi territori colpiti dal sisma (CPP, CSV, terzo settore ecc.) la virtuosa raccolta di queste testimonianze.

Tutto questo nell'ottica sia di porre salde fondamenta per un'efficace riedificazione dei rapporti umani, sia come volano di un processo evolutivo per una Comunità profondamente colpita ma tenacemente pronta e reattiva.

Osservatorio Regionale del Volontariato

Bologna, 26 novembre 2012